

CIRCOLO MICOLOGICO "G. CARINI" - COMMISSIONE SCIENTIFICA*

**CONTRIBUZIONE ALLA CONOSCENZA
DELLA FLORA MICOLOGICA BRESCIANA**
Nuovi reperti - X

RIASSUNTO - Questa decima contribuzione ad opera della Commissione scientifica del Circolo micologico "G. Carini", si riferisce alle specie giudicate "nuove" per il territorio bresciano, facenti capo al primo scaglione di exsiccata collocati nell'erbario micologico di recente istituzione presso il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia.

Si tratta di un ulteriore, considerevole apporto con cui si mira alla realizzazione di un censimento dei macromiceti nostrani, attraverso il completamento e la revisione dell'intera bibliografia esistente sull'argomento. Ovviamente, accanto a specie che possiamo definire "rare", ne figurano altre più comuni e persino banali, non solo a causa della insufficienza delle precedenti ricerche, ma anche in seguito a successivi smembramenti di entità collettive (o ritenute tali).

SUMMARY - *Contribution to the knowledge of the micological flora of the Province of Brescia (Northern Italy).* This tenth article describes some new species in the Province of Brescia stored in the collections of the local Museo Civico di Scienze Naturali. It is a further contribution to the realisation of a regional classification of the local mushrooms through a complete revision of the existing bibliography.

The article obviously includes some rare species as well as others which are common or even very common. This is mainly due both to the insufficiency of the previous researches and to the breaking up of the collective (or so-considered) entities.

PREMESSA

Con l'istituzione dell'Erbario Micologico Bresciano (E.M.B.) presso il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia, si è venuta a creare una nuova realtà che consentirà, tra l'altro, l'effettuazione di un censimento della Flora micologica bresciana.

L'Erbario, cui possono contribuire o accedere tutti coloro che ne facciano esplicita richiesta alla Direzione del Museo di Scienze Naturali, è regolamentato dal "Regolamento disciplinante le procedure e le modalità di erborizzazione dei reperti destinati all'erbario micologico", riunito in un fascicolo e disponibile per la consultazione presso la Direzione del Museo o presso la Segreteria del Circolo Micologico "G. Carini".

L'Erbario micologico bresciano è operante dal gennaio 1987 e ospita già un considerevole numero di reperti fungini, la maggior parte dei quali provenienti dal nostro territorio; fra questi alcuni non figurano nella "Flora micologica dell'Agro bresciano" di GIACOMINI (1947), né nei successivi contributi apparsi su questo stesso periodico e sul "Bollettino del C. M. Carini", ad opera di Autori vari, sicché, ai sensi del citato regolamento, s'impone la loro pubblicazione. Pertanto, a partire dal presente contributo,

* Carlo Papetti (Responsabile) - Maurizio Chiari, Carlo Colosini, Giustiniano Eggener, Adolfo Gallinari, Gian Battista Giliani, Ermanno Marchina, Gianfranco Medardi, Luigi Plebani, Vittorio Restelli, Renato Tomasi.

muterà l'impostazione degli interventi (fermo restando che quelli individuali potranno ancora verificarsi con il sistema tradizionale).

Infatti le specie depositate in Erbario, che risultino "nuove" per il territorio bresciano, saranno pubblicate d'ufficio dalla Commissione scientifica del C. M. Carini, o da incaricati nominati dalla Commissione stessa, sempre che l'A. del reperto non provveda personalmente a tale formalità. In questo ultimo caso, oltre alla pubblicazione del reperto corredata da notizie desunte dalla scheda di accompagnamento di ogni *exsiccatum*, l'A. provvederà a integrare la segnalazione con osservazioni personali, sia di carattere tassonomico che nomenclatorio, delle quali si assumerà la paternità apponendo in calce il proprio nome.

In ogni caso (sia per le pubblicazioni d'ufficio che per gli interventi personali) oltre al nome corretto della specie saranno indicati: eventuali sinonimi di uso corrente, riferimenti bibliografici (descrizioni e/o iconografie) corrispondenti alle specie in oggetto, notizie sul luogo e sulla data del reperto, l'autore del ritrovamento (leg.), il determinatore della specie (determ.) ed infine il numero di registrazione in Erbario (p. es.: E.M.B. n. 26/86). Nel caso in cui i reperti vengano pubblicati con definizioni nomenclatorie inedite (comb. nov., nom. nov., spec. nov., ecc.), queste si intendono attribuite dall'A. delle note esplicative.

A questo punto necessita aprire una parentesi circa la linea sistematica seguita; per motivi di univocità nelle definizioni, abbiamo scelto alcuni testi base.

Per l'intera Classe Ascomiceti, DENNIS (1968) mentre per la Classe Basidiomiceti si sono scelti: KÜHNER (1980) per gli Imenomiceti agaricoidi (agaricali), incluso l'ordine *Boletales* limitatamente ai generi lamellati; MOSER (1980) per gli Imenomiceti cifeloidi e forme secoziali; JULICH (1984) per i funghi diversi dagli Imenomiceti agaricoidi e cifeloidi, ad esclusione dei rimanenti *Boletales*; ALESSIO (1985) per l'Ordine *Boletales*, limitatamente ai generi a pori e tuboli.

Come si vede, specialmente per quanto concerne gli Imenomiceti agaricoidi, la scelta è caduta su un'opera che non si è ancora imposta a livello generale, anche perché scarsamente dotata di riferimenti specifici. Tuttavia è nostra convinzione che il testo di KÜHNER (1980), pur se discutibile e opinabile in certi punti, scaturisca da una vasta e approfondita analisi della materia, per cui ci è parso più concreto e convincente della più seguita opera di SINGER (1986).

L'indirizzo sistematico kühneriano obbliga talora all'adozione di inusitate o nuove combinazioni nomenclatorie; sarà perciò nostro compito fornire di seguito alle definizioni tassonomiche corrette, anche i sinonimi maggiormente in uso.

La scelta di una precisa linea sistematica rivela inoltre che sono maturi i tempi per una revisione della "Flora micologica dell'Agro bresciano" di GIACOMINI (1947); questa riguarderà sia l'aspetto strettamente nomenclatorio che quello sistematico e speciografico. È chiaro che tale revisione, alla quale si è già dato avvio, richiederà tempi assai lunghi, ma non disperiamo che una pubblicazione in tal senso possa vedere la luce entro il prossimo quinquennio.

Per ora abbiamo provveduto a riunire in un unico elenco, aggiornato tassonomicamente e nomenclatoriamente da M. Chiari, E. Marchina e C. Papetti, tutte le segnalazioni di reperti nuovi per il territorio bresciano, pubblicate successivamente all'opera del GIACOMINI (1947); tale elenco, che integra e sostituisce quello precedentemente apparso su "Natura Bresciana", n. 14, sarà pubblicato anche sul "Bollettino C. M. Carini", affinché tutti gli interessati possano prenderne visione.

Gen. CLITOCYBE

Clitocybe costata Kühn. et Romagn.

[KÜHNER et ROMAGNESI, 1953: 138; CETTO, 1970-87, tav. 1043; BRESADOLA, 1927-33, tav. 163/1 (sub nom. *incilis*)].

Reperti - Val di Palotto, a ca. 1200 m s.l.m.: tre esemplari, in bosco di conifere con predominanza di Abete rosso, a NE dell'abitato, il 22.VI.86 (leg. e determ. M. Chiari). E.M.B. n. 215/86.

Clitocybe radicellata Gillet

[KÜHNER et ROMAGNESI, 1953: 139; MICHAEL, HENNIG e KREISEL, 1987, tav. 176; CETTO, 1970-87, tav. 612]

Reperti - Zona di Livemmo, in val Sabbia, nell'omonima "pineta" formata in realtà da Abete rosso, Faggio e rari Castagni, a ca. 1000 m s.l.m., il 10.IV.85 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 134/86.

Clitocybe suaveolens (Schum: Fr.) Kumm.

[BRESADOLA, 1927-33, tav. 180; LANGE, 1935-40, tav. 37/f]

Reperti - Il 23.X.84, in località Quarone di Gussago, a quota 750 m ca., in una radura in prossimità di un boschetto di latifoglie, tra l'erba: parecchi carpofori a crescita gregaria e anche subcespitosi (leg. e determ. A. Gallinari). E.M.B. n. 117/86.

Note (A. Gallinari) - Dello stesso gruppo fanno parte altre specie pure a carne igrofana con marcato odore di anice, come *C. obsoleta* (Batsch. em. Fr.) Quél., *C. fragrans* (With.: Fr.) Kumm. La colorazione pileica, le misure sporiali e l'habitat consentono tuttavia una precisa identificazione della specie in oggetto.

Gen. RIPARTITES

Ripartites albidoincarnata (Britz.) Métrod

[MALENÇON et BERTAULT, 1975: 39; MOSER, 1980: 123]

Reperti - In bosco di latifoglie presso la locanda "Citria", versante NW del monte Maddalena, su terreno bruciato, a ca. 400 m s.l.m., il 28.V.84. Località Aquilini, sui colli a N di Gussago, sotto conifere, a ca. 850 m s.l.m., il 12.VI.86 (leg. C. Papetti - entrambi i reperti; determ. R. Tomasi). E.M.B. n. 101/86.

Gen. LACCARIA

Laccaria tortilis (Bolt.) Cooke

[PHILLIPS, 1981: 52; MOSER, 1980: 107]

Reperti - Val di Palotto, a poca distanza dall'abitato di Fraine, in zona molto umida di un bosco di conifere, ai margini di una torbiera, lungo la riva di un ruscelletto, a ca. 1200 m s.l.m. (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 238/86.

Gen. MYCENA

Mycena gypsea (Fr.) Quél.

[? = *Hemimycena cucullata* (Pers.: Fr.) Sing.]

[KÜHNER, 1938: 623]

Reperti - Il 22.VI.86, in val di Palotto, nei pressi di un appostamento di caccia, (località Tognin), in bosco di Peccio: un notevole numero di carpofori (leg. E. Marchina; determ. A. Gallinari). E.M.B. n. 263/86.

Note (A. Gallinari) - Successivamente detta specie è stata ritrovata anche in altri luoghi della nostra provincia, in bosco misto o ai suoi margini; risultando così specie abbastanza comune nel nostro territorio. Trattasi di un fungo interamente bianco o con lieve colorazione crema-giallastra nella zona discale.

Mycena swartzii (Fr.) Sing.

[= *Omphalia swartzii* (Fr.) Quél.; *Rickenella setipes* (Fr.) Raith.]

[PHILLIPS, 1981: 75; MICHAEL, HENNIG e KREISEL, 1987, v. 3: 288]

Reperti - Val di Palotto, in località Fraine, fra l'erba di un prato umido e muscoso: pochi esemplari sparsi, il 25.X.85 (leg. E. Marchina; determ. C. Papetti). E.M.B. n. 154/86.

Gen. COLLYBIA

Collybia impudica (Fr.) Sing.

[= *Marasmius impudicus* Fr.]

[MALENÇON, et BERTAULT, 1975: 367; KÜHNER et ROMAGNESI, 1953: 87]

Reperti - Nei pressi di una chiesetta a monte dell'abitato di Provaglio di Iseo, su terreno erboso ai margini di un sentiero, a ca. 300 m s.l.m., il 10.VI.84.

Altri reperti in località Passabocche (sopra la val di Palotto), in un prato ai margini di un bosco misto di conifere e Faggio, a ca. 1400 m s.l.m., il 26.IX.87 (leg. e determ. C. Papetti e L. Plebani). E.M.B. n. 120/86.

Note (C. Papetti) - Abbiamo l'impressione che la specie, abbondante nei pur circoscritti luoghi di crescita, si presenti ciclicamente: frequente in alcune annate dalla primavera all'autunno (nel 1987 p. es., abbiamo osservato numerose raccolte provenienti dalla provincia e noi stessi abbiamo rinvenuto *C. impudica* nel Trentino, poi a Grighaghe e sul versante N del M. Maddalena in località Muratello), è pressoché introvabile in altri anni. MALENÇON e BERTAULT (1975) riferiscono che l'entità marocchina differisce dalla forma continentale per la crescita lignicola e la decisa striatura del cappello anche col tempo asciutto, ma non ritengono opportuno differenziarla da quest'ultima giudicandola come una semplice forma geografica. Gli stessi AA. segnalano inoltre che la tav. 216 di KONRAD e MAUBLANC (1924-37) non è riferibile al loro *M. impudicus*. Pur concordando con MALENÇON e BERTAULT (1975) sulla difficoltà di riconoscere *C. impudica* nella tav. 216 di KONRAD e MAUBLANC, noi rileviamo che la relativa descrizione potrebbe calzare se riferita ad esemplari attempati ed asciutti. *C. impudica* è, secondo la nostra esperienza, fungo assai sensibile all'umidità e perciò molto soggetto a fenomeni di polimorfismo, soprattutto per quanto riguarda le colorazioni.

Gen. MARASMIUS

Marasmius androsaceus (L.: Fr.) Fr.

[PHILLIPS, 1981: 66; BON, 1987: 174-175]

Reperti - Località Aquilini, in prossimità di Brione, su aghi di Pino silvestre, in un rimboschimento a conifere, a ca. 850 m s.l.m., l'1.VII.85. Diffuso in tutta la provincia (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 136/86.

Marasmius splachnoides Fr.

[KÜHNER et ROMAGNESI, 1953: 82; MOSER, 1980: 171]

Reperti - Sui colli di Gussago, in località Quarone, a ca. 850 m s.l.m., su fogliame rinsecchito di Castagno e Faggio, l'1.VII.85, dopo abbondanti piogge (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 142/86.

Gen. HYGROCYBE

Hygrocybe conica (Scop.: Fr.) Kumm.

[KÜHNER, 1977: 84 e segg.; ARNOLDS, 1974]

Reperti - Colle di S. Zeno, ca. 3 Km oltre l'abitato di Pezzaze, nel prato ai bordi della strada, a ca. 900 m s.l.m., il 10.IX.83, (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 22/86.

Note (C. Papetti) - Specie assai polimorfa, diffusa in molte delle sue forme in tutta la provincia, dalla pianura ai pascoli montani.

Già nominata fra le sinonimie di *Hygrophorus tristis* e di *H. croceus*, da GIACOMINI (1947), *H. conica* è certamente specie collettiva alla quale possono essere ricondotte numerose entità di recente creazione. Difficile stabilire a posteriori se la nostra sia da identificare con l'*H. nigrescens* Quél. citato dal GIACOMINI o con una delle due specie cui si è fatto cenno sopra. Si deve tuttavia rilevare che le tre entità in questione sono oggi ritenute specie autonome da gran parte degli AA. o, perlomeno, varietà di *H. conica* (Scop.: Fr.) Kumm.

I nostri reperti coincidono bene con la descrizione friesiana di *H. conicus* e con l'interpretazione moderna di questo *taxon*; pensiamo perciò di proporre *H. conica* come capostipite della stirpe. Di conseguenza, non essendoci possibile verificare se le specie citate dal GIACOMINI e richiamate più in alto (delle quali non esiste che la stringata segnalazione nell'Op. cit.) debbano o no essere considerate quale sinonimo di *H. conica*, il nostro fungo, pur comunissimo in tutta la provincia, deve essere considerato quale specie nuova del territorio bresciano.

La nostra non vuole però essere una semplice rettifica nomenclatoria del *taxon*, crediamo anzi di poter suffragare le segnalazioni di GIACOMINI per tutte e tre le specie da lui citate, poiché siamo certi di avere incontrato più volte le stesse nella nostra provincia. Ci proponiamo perciò di riconfermare al più presto tali segnalazioni con nuovi reperti.

Gen. HYGROPHORUS

Hygrophorus camarophyllus (Alb. e Schw.: Fr.) Dum., Grandjean et Maire var. **atramentosus** (Alb. e Schw.) comb. nov. [= *A. atramentosus* Alb. e Schw., "Conspectum Fungorum", 1805: 177 (Basionimo)].

[BON, 1974: 340; CETTO, 1970-87, tav. 1531; GALLI, 1985: 94]

Reperti - Nell'abetia posta a monte di Preseglie, in val Sabbia, a ca. 900 m s.l.m., il 27.IX.84 (leg. C. Bertazzi; determ. C. Papetti) E.M.B. n. 47/86.

Note (C. Papetti) - Si potrebbe ipotizzare che *H. caprinus* segnalato per alcune zone del Bresciano dal GIACOMINI (1947), debba essere considerato sinonimo dell'entità da noi qui proposta, e ciò perché l'A. concittadino riferisce i propri reperti alla tav. 324 del BRESADOLA (1927) dove, sotto il nome di *H. caprinus* (Scop.) Fr., è rappresentato un fungo che la moderna dottrina considera concordemente quale sinonimo di *H. atramentosus* (Alb. e Schw.) Haas e Haller.

Il GIACOMINI fa però riferimento anche ad opere del FRIES (1838) e del SACCARDO, Autori questi che sotto l'epiteto *caprinus*, intendevano proporre il già sanzionato (FRIES, 1821) *Agaricus camarophyllus* di Albertini e Schweinitz.

Alla luce di quanto sopra si deve perciò ritenere che la segnalazione di GIACOMINI sia da riferire ad una entità collettiva che comprende ad un tempo sia l'*H. camarophyllus* (= *H. caprinus* ss. Fries), che l'*H. atramentosus* (= *H. caprinus* ss. Bres.).

In realtà le due specie differirebbero esclusivamente per le diverse tonalità nelle colorazioni dei carpofori ed in particolare delle lamelle (bianche in *H. camarophyllus*, con toni azzurrognoli in *H. atramentosus*), mentre morfologia e microscopia sembrerebbero essere assolutamente sovrapponibili.

La nostra personale esperienza in merito collima esattamente con la tesi appena esposta e questo ci induce a ritornare sul rango da conferire ad *H. atramentosus*, che per noi non può che essere quello di varietà di *H. camarophyllus*; pertanto lo proponiamo in questa nuova combinazione: *H. camarophyllus* var. *atramentosus* (Alb. e Schw.) comb. nov.

Hygrophorus melizeus (Fr.: Fr.) Fr.

[KÜHNER et ROMAGNESI, 1953: 58; GALLI, 1985: 124]

Reperti - S. Quirico in Valtenesi, a ca. 300 m s.l.m., in bosco erboso con Querce e rari Castagni, il 10.XI.84 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 63/86.

Note (C. Papetti) - Specie prossima ad *H. eburneus* e descritta in letteratura micologica anche sotto i nomi di *H. hedrychii* Vel. e di *H. flavodiscus* Frost (ss. Auct. europei); sembra piuttosto diffuso nelle radure erbose dei querceti della nostra provincia (Ome, Esenta, Tignale).

Hygrophorus poetarum Heim

[KÜHNER et ROMAGNESI, 1953: 57 e 62; BON, 1987: 117]

Reperti - Nel bosco di latifoglie che costeggia la strada che da S. Giovanni di Polaveno conduce all'abitato di Vesalla: sotto un maestoso Faggio, alcuni esemplari seminascosti fra le foglie secche, il 30.IX.84, a ca. 800 m s.l.m. (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 56/86.

Note (C. Papetti) - Specie legata al Faggio, rara e di taglia notevole, si riconosce oltre che per le inconsuete dimensioni (relativamente al genere *Hygrophorus*) anche per i delicati colori crema-rosati e per il caratteristico odore balsamico (tenue, ma simile a quello di *Inocybe corydalina*).

Gli è simile l'*H. pudorinus* Fr. assai più viscoso e legato all'Abete; manifesta anch'esso un odore balsamico ma ben più intenso e penetrante, che ricorda quello della resina di conifere.

Hygrophorus pustulatus (Pers.: Fr.) Fr.

[= *H. tephroleucus* Fr. ss. Auct., non Fries né Quélet]

[KÜHNER et ROMAGNESI, 1953: 59; PHILLIPS, 1981: 59; KONRAD et MAUBLANC, 1924-32, tav. 372]

Reperti – Val di Palotto, in bosco erboso di conifere, a ca. 1300 m s.l.m., il 10.X.85 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 140/86.

Note (C. Papetti) – La specie fu già presentata come “nuova” per il territorio bresciano da TOMASI (1976: 118), ma con l’errata denominazione di *H. tephroleucus* Fr. L’equivoco è indubbiamente dovuto alla cattiva interpretazione che molti AA. moderni hanno dato a questa specie friesiana e che l’A. svedese paragona a *H. olivaceoalbus*. È perciò fuori di ogni possibile dubbio che non può esistere alcuna similitudine (o tanto meno sinonimia) fra *H. pustulatus* (del gruppo dell’*H. agathosmus*) e *H. tephroleucus* probabilmente varietà gracile legata agli sfagni, di *H. olivaceoalbus*.

Le pretese differenze (avanzate da taluni AA.) in base all’estensione delle pustole che ricoprono il gambo di questo igroforo (*inde nomen*), non devono essere comunque accreditate a *H. tephroleucus*, ma piuttosto ad *H. terebratus* Fr. che cautamente Quélet ridusse a varietà di *H. pustulatus*.

La nostra esperienza ci porta invece a considerare un’unica specie valida poiché ripetutamente abbiamo potuto constatare (nella medesima raccolta) esemplari pustolati solo all’apice del gambo, frammisti ad altri ove le minuscole macule scure, si estendevano sino quasi alla base dello stesso.

Gen. PHAEOLEPIOTA

Phaeolepiota aurea (Matt.: Fr.) Maire

[= *Cystoderma* Kühn. et Romagn.; *Pholiota* Fr.; *Lepiota* Quél.]

[LANGE, 1935, tav. 105/d]

Reperti – Versante N del M. Altissimo (Borno), sulla pista di sci, fra l’erba, il 26.IX.85: tre carpofori in diverso grado di sviluppo (leg. e determ. V. Restelli). E.M.B. n. 145/86.

Gen. CORTINARIUS

Cortinarius (Dermocybe) phoeniceus Bull.: Fr.

[MARCHAND, 1982: 34; BON, 1987: 224]

Reperti – In bosco misto di Castagno, Faggio e Abete rosso, su terreno nudo e scosceso ai bordi della strada che da Pezzaze (val Trompia) conduce al colle di S. Zeno; a ca. 1000 m s.l.m., il 22.VI.86 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 212/86.

Gen. CREPIDOTUS

Crepidotus autochthonus Lange

[LANGE, 1935-40, tav. 132/e]

Reperti – Su ceppi in sfacelo di *Populus alba* e *Quercus cerris*, in località laghetti di Sovenigo, a ca. 1 Km dall’abitato di S. Quirico, ca. 150 m s.l.m., il 25.VII.86 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 222/86.

Gen. BOLBITIUS

Bolbitius vitellinus Pers.: Fr. var. **fragilis** (L.: Fr.) Quél.

[KONRAD et MAUBLANC, 1924-37, tav. 171/2]

Reperti - Versante di Pezzaze del colle di S. Zeno, su sterco bovino, a ca. 1200 m s.l.m., il 13.VII.86 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 253/86.

Gen. PSATHYRELLA

Psathyrella leucotephra (B. & Br.) P. D. Orton

[KITS VAN WAVEREN, 1985: 145; LANGE, 1935-40, tav. 144/d (sub. nom. *Stropharia hypsipoda*)]

Reperti - Il 2.VI.86 in val Vandeno (a SE dell'abitato di Marcheno), a ca. 700 m di quota, sotto latifoglie: un solo cespo di carpofori costituito da oltre 20 unità con gambi fascicolati (leg. e determ. A. Gallinari). E.M.B. n. 257/86.

Note (A. Gallinari) - Come la più comune *P. candolleana*, viene oggi inserita in un'apposita sezione comprendente specie sprovviste di cistidi facciali. Differisce bene da quest'ultima per la presenza di un anello più o meno persistente, la colorazione più chiara dei carpofori, e l'impronta sporale più scura.

Gen. ENTOLOMA

Entoloma lividoalbum (Kühn. et Romagn.) Mos.

[MALENÇON et BERTAULT, 1970: 584; BON, 1987: 192]

Reperti - Val di Palotto, località Fraine, in prossimità di vecchi castagni sparsi nel prato, a ca. 850 m s.l.m., il 22.VI.86 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 235/86.

Entoloma sericellum (Fr.: Fr.) Kumm.

[= *Leptonia sericella* (Fr.: Fr.) Barbier]

[BON, 1987: 188; PHILLIPS, 1980: 117]

Reperti - Sul monte posto alle spalle di Fraine, in val di Palotto, al margine di un bosco di Faggio, fra l'erba, a ca. 950 m s.l.m., il 28.VIII.84 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 71/86.

Entoloma serrulatum (Pers.: Fr.) Hesler

[= *Leptonia serrulata* (Pers.: Fr.) Kumm.]

[PHILLIPS, 1980: 117; BON, 1987: 194]

Reperti - Val di Palotto, dintorni di Fraine, nei prati, a ca. 800 m s.l.m., il 22.VI.86 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 234/86.

Gen. LACTARIUS

Lactarius pubescens (Schrad.) Fr.

[= *L. blumii* Bon; *L. cilicioides* Konrad]

[MARCHAND, 1980: 22 (sub nom. *L. blumii*)]

Reperti - Poco lontano da Malonno, in direzione di Garda (val Camonica), a ca. 1100 m s.l.m., in bosco di latifoglie con predominanza di Betulle, il 3.X.85 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 151/86.

Lactarius vellereus (Fr.) Fr. var. **bertilloni** Neuh.

[MARCHAND, 1980: 22 (sub nom. *L. bertilloni* var. *queletii*)]

Reperti - Altipiano di Serle, località Tesio, in bosco misto di latifoglie con presenza di Castagno, Betulla e Carpino, a ca. 900 m s.l.m., il 6.VII.86 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 139/86.

Lactarius glyciosmus (Fr.: Fr.) Fr.

[MARCHAND, 1980: 112; PHILLIPS, 1980: 85]

Reperti - Nei pressi di Malonno, località Quattrostrate, in bosco misto, con predominanza di Betulle, a ca. 1200 m s.l.m., il 20.IX.85 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 139/86.

Gen. RUSSULA

Russula emetica (Schaeff.: Fr.) Gray var. **silvestris** Sing.

[MICHAEL, HENNIG e KREISEL, 1987, v. 5: 344; CETTO, 1970-87, tav. 204]

Reperti - Borno, sulle pendici del M. Altissimo, a ca. 1200 m s.l.m., in bosco misto di Abete rosso e Faggio, il 25.VII.86 (leg. e determ. M. Chiari). E.M.B. n. 240/86.

Russula ochroleuca (Pers.) Fr.

[MARCHAND, 1977, tav. 430]

Reperti - Val di Palotto, a monte della carrozzabile che dall'Albergo "Stella" sale al colle di S. Zeno, a ca. 1300 m di quota, in bosco misto, il 14.IX.86 (leg. e determ. V. Restelli). E.M.B. n. 185/86.

Gen. BOLETUS

Boletus dupainii Boud.

[ALESSIO, 1985: 241]

Reperti - Il 10.IX.86, a Ome, in bosco di latifoglie con prevalenza di Roverella e Castagno, tra l'erba: alcuni esemplari in varie fasi di sviluppo (leg. e determ. L. Plebani). E.M.B. n. 227/86.

Boletus splendidus Martin

[= *B. lupinus* ss. Bres.]

[ALESSIO, 1985: 562]

Reperti - Nei dintorni di Borno, in località Ogne, sul versante che porta alla località Ceresse bassa, in bosco misto con Abete rosso, Larice e Faggio, a ca. 1000 m s.l.m., il 6.VII.86 (leg. e determ. M. Chiari). E.M.B. n. 221/86.

Gen. KROMBHOLZIELLA (= LECCINUM)

Krombholziella carpini (Schulz. in Michael) Bon

[ALESSIO, 1985: 439]

Repti - Val Savio, località Malga Fabrezza, in bosco molto aperto di Noccioli e Abeti, a ca. 1400 m s.l.m., il 20.VII.86 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 221/86.

Krombholziella thalassina (Pilát et Derm.) Alessio

[DERMEK: v. 9, 1979: 29 (sub. nom. *Leccinum thalassinum*)]

Repti - Località laghi di Sovenigo, in prossimità dell'abitato di S. Quirico, in bosco artificiale di *Populus alba* e alcune Querce, in zona molto umida e paludosa, a ca. 200 m s.l.m., il 29.IX.84 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 124/86.

Note (C. Papetti) - In letteratura micologica questa specie, ben caratterizzata per il viraggio della carne al verde intenso, è ritenuta simbiote esclusiva della Betulla; noi la reperiamo da anni, regolarmente, sotto Pioppo bianco, e in assoluta assenza di betulle.

Gen. SUILLUS

Suillus laricinus (Berck.) Kuntze var. **bresadolae** (Quél. in Bres.) Alessio

[= *Boletus bresadolae* Quél. in Bres.; *Suillus viscidus* var. *bresadolae* (Quél. in Bres.) Sing.; *Suillus aeruginascens* var. *bresadolae* (Quél. in Bres.) Mos.]

[ALESSIO, 1985: 344]

Repti - Val di Palotto, a ca. 1300 m s.l.m., in bosco misto di conifere e Faggi, ai piedi di giovani Larici, il 27.VII.86 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 246/86.

Gen. XEROCOMUS

Xerocomus pruinosus (Fr. & Hök.) Quél.

[PHILLIPS, 1981: 204-205]

Repti - Val di Palotto, nel bosco di conifere e Faggi situato al margine della strada che sale al colle di S. Zeno, a ca. 1300 m s.l.m., il 27.VII.86 (leg. e determ. C. Papetti). E.M.B. n. 239/86.

Note (C. Papetti) - Questa specie, appartenente alla stirpe dello *X. chrysenteron*, è caratterizzata soprattutto dall'aspetto della cuticola pileica che nei giovani esemplari si presenta ricoperta di una pruina bianca; il cappello inoltre reca all'orlo un caratteristico filo color porpora e non si lacera nelle tipiche areole che invece contraddistinguono altre entità della medesima stirpe quali *X. chrysenteron* e *X. rubellus*.

Di *Boletus pruinosus* (basionimo), se ne parla poco in letteratura micologica; tuttavia, a fronte di un sistema tassonomico che ammette la distinzione a livello specifico fra *X. subtomentosus* ed altri *Xerocomus* quali *lanatus* e *ferrugineus*, ci sembra logico accettare anche questa entità a livello di specie.

Xerocomus armeniacus (Quél.) Quél.

[ALESSIO, 1985: 302]

Repti - Periferia NW di Brescia, sul M. Picastello (versante SE), in bosco misto di Castagno, Frassino e Rovere, in luogo ombroso e umido, il 9.VI.86 (leg. e determ. N. Abbadati). E.M.B. n. 213/86.

Gen. SARCODON

Sarcodon versipellis (Fr.) Quél.

[CETTO, 1970-87, tav. 1608]

Reperti - Borno, località Cerese, a ca. 1200 m s.l.m., in bosco di conifere e Noccioli, il 6.VII.86: numerosi esemplari anche concresciuti (leg. e determ. M. Chiari). E.M.B. n. 194/86.

Gen. EXOBASIDIUM

Exobasidium rhododendri (Fuckel) Cram.

[CETTO, 1970-87, tav. 372]

Reperti - Su *Rhododendron ferrugineum*, molto frequente in val di Palotto ove è stato reperito il 22.VI.86, a ca. 1200 m s.l.m. (leg. e determ. M. Chiari). E.M.B. n. 282/86.

Gen. VERPA

Verpa krombolzii Corda

[BOUDIER, 1905-10, tav. 219]

Reperti - Il 4.V.86, in periodo molto piovoso, a Marmentino, in bosco misto con prevalenza di *Picea abies*, su terreno nudo, accanto a ramaglie secche (leg. N. Abbadiati e determ. L. Plebani). E.M.B. n. 190/86.

Gen. LEPTOPODIA

Leptopodia atra (König: Fr.) Boud.

[BREITENBACH et KRÄNZLIN, 1984: 56]

Reperti - Sulla collina morenica di Fantecolo (Franciacorta), in bosco di latifoglie, tra il muschio, nel maggio del 1984 (leg. e determ. L. Plebani). E.M.B. n. 109/86.

Gen. HUMARIA

Humaria hemisphaerica (Wiggers: Fr.) Fuck.

[BREITENBACH et KRÄNZLIN, 1984: 90]

Reperti - Nel settembre del 1983, a Ome, località Valle, sotto *Corylus avellana*, su terreno e detriti vegetali: diversi carpofori (leg. e determ. L. Plebani). E.M.B. n. 38/86.

Gen. CUDONIA

Cudonia circinans (Pers.) Fr.

[BREITENBACH et KRÄNZLIN, 1984: 138]

Reperti - A Borno, in bosco di Peccio, sugli aghi caduti al suolo, in gruppi numerosi, nel giugno 1985 (leg. e determ. L. Plebani). E.M.B. n. 192/86.

Gen. RUTSTROEMIA

Rutstroemia echinophyla (Bull. ex Merat) von Höhn.

[BREITENBACH et KRÄNZLIN, 1984: 144]

Reperti - Nell'ottobre del 1985, a Ome, in bosco di latifoglie, sulla superficie interna del riccio e sul frutto di *Castanea sativa*, giacenti su suolo umido. Notata poi la presenza dell'Ascomicete anche in altri luoghi del Bresciano (leg. e determ. L. Plebani). E.M.B. n. 144/86.

Gen. SCLEROTINIA

Sclerotinia tuberosa (Hedwig) Fuckel

[BREITENBACH et KRÄNZLIN, 1984: 146]

Reperti - Il 20.IV.85, a Ome, località Delma, in bosco di latifoglie, su terreno nudo ma con presenza di *Anemone nemorosa*, vegetale al quale il fungo è legato in simbiosi (leg. e determ. L. Plebani). E.M.B. n. 170/86.

Gen. DASYSYPHUS

Dasyscyphus bicolor (Bull. ex Merat) Fuck.

[BREITENBACH et KRÄNZLIN, 1984: 186; BOUDIER, 1905-10, tav. 501]

Reperti - Il 20.VII.86, a Borno, su legno morto di latifoglia: molti esemplari (leg. e determ. L. Plebani). E.M.B. n. 191/86.

Gen. DALDINIA

Daldinia concentrica (Bolt.) Ces. & de Not.

[BREITENBACH et KRÄNZLIN, 1984: 274]

Reperti - A Ome, in bosco misto di latifoglie, con prevalenza di Castagno, su legno morto; il 30.X.85 (leg. e determ. L. Plebani). E.M.B. n. 179/86.

B I B L I O G R A F I A

- ALESSIO C. L., 1985 - *Boletus Dill., ex L.* Ed. Biella, Saronno.
ARNOLDS E., 1974 - *Taxonomie en Floristiek van Hygrophorus subgenus Hygrotrama, Cuphophyllus en Hygrocybe in Nederland*. Rijkscherbarium Leiden.
BON M., 1974 - *Hygrophorus du centre-est de la France étudiés au salon du museum 1971*. Bull. de la Soc. Linéenne de Lyon, 43.
BON M., 1987 - *The Mushroom and Toadstool of Britain and North-western Europe*. Hodder & Stoughton, London.
BOUDIER E., 1905-10 - *Icones mycologicae*. I-IV, Paris.
BREITENBACH J. et KRÄNZLIN F., 1984 - *Champignons de Suisse: Les Ascomycètes*. Edition Mykologia, Lucerne.
BRESADOLA J., 1927-33 - *Iconographia Mycologica*. I-XXV. Soc. Bot. It., sez. Lombardia, Milano.
CETTO B., 1970-87 - *I funghi dal vero*. I-V. Ed. Saturnia, Trento.
DENNIS S. W. G., 1968 - *British Ascomycetes*. J. Cramer, Lehre.
DERMEK A., 1979 - *Boletus, fungum Rariorum Icones Coloratae*. J. Cramer, Vaduz.
FRIES E. M., 1821-32 - *Systema mycologicum*.
FRIES E. M., 1828 - *Elenchus fungorum*. Gryphiswaldiae.
FRIES E. M., 1836-38 - *Epicrasis systematis mycologici*. Upsala.

- GALLI R., 1985 - *Gli Igrofori delle nostre regioni*. La Tipotecnica, S. Vittore Olona (MI).
- GIACOMINI V., 1947 - *Flora Micologica dell'Agro Bresciano*. Atti dell'Ist. Bot. Lab. Critt. dell'Univers., s. 5, v. C, Pavia.
- JULICH W., 1984 - *Die nicht Blatterpilze, Gallertpilze und Bauchpilze*. Fischer, Stuttgart.
- KITS VAN WAVEREN E., 1985 - *The dutch, french and british species of Psathyrella*. Persoonia supp., v. 2, Rijkscherbarium, Leiden.
- KONRAD P. et MAUBLANC A., 1924-37 - *Icones selectae fungorum*. I-VI. P. Lechevalier, Paris.
- KÜHNER R., 1938 - *Le genre Mycena*. P. Lechevalier, Paris.
- KÜHNER R., 1977 - *Agaricales de la zone alpine. Genre Hygrocybe*. Bull. Soc. Myc. Fr., 93.
- KÜHNER R., 1980 - *Les Hyménomycètes Agaricoides*. Bull. Soc. Linnéenne de Lyon.
- KÜHNER R. et ROMAGNESI H., 1953 - *Flore analytique des Champignons Superieurs*. Masson et C. Editeur, Paris.
- LANGE J., 1935-40 - *Flora Agaricina Danica*. Soc. for the advac. of Myc. in Denmark and the Danish Bot. Soc., Copenhagen.
- MALENÇON G. et BERTAULT R., 1970-75 - *Flore des Champignons Superieurs du Maroc*. I-II, Rabat.
- MARCHAND A., 1977-82 - *Champignons du Nord et du Midi*. V-VII, Soc. des Pyrénées Medit., Perpignan.
- MICHAEL E., HENNIG B., KREISEL H., 1983-87 - *Handbuch für Pilzefreunde*. I-V, Fisher, Stuttgart.
- MOSER M., 1980 - *Guida alla determinazione dei funghi*. Saturnia, Trento.
- PHILLIPS R., 1981 - *Les champignons*. Solar, Hong Kong.
- SINGER R., 1986 - *The Agaricales in Modern Taxonomy* (IV Ed.). Koetz Scientific Books, Koenigstein, Fed. Rep. of Germany
- TOMASI R., 1976 - *Contribuzione alla conoscenza della flora micologica bresciana*. Natura bresciana, n. 12, Brescia.

Indirizzo degli Autori:

Commissione Scientifica del Circolo Micologico "Giovanni Carini", Via Ozanam 4 - 25128 BRESCIA

INDICE

Il seguente indice, ordinato alfabeticamente secondo i nomi delle specie, è riferito a tutte le entità regolarmente pubblicate quali “nuove per il territorio bresciano” successivamente alla *Flora micologica dell'Agro Bresciano* di V. GIACOMINI (1947). Le 270 specie qui raggruppate, sono apparse su *Natura Bresciana* o sul *Bollettino del Circolo Micologico Carini*, ad opera di AA. vari.

Al fine di rendere più agevole la ricerca bibliografica a coloro i quali intendessero contribuire al censimento della flora micologica del bresciano, il presente indice comprende oltre il nome della specie, del genere cui appartiene e degli AA. della stessa, anche il numero e la sigla del periodico sul quale essa è apparsa (NB = *Natura Bresciana*; BCM = *Bollettino Circolo Micologico Carini*); viene infine indicato il nome originale con cui la specie è stata pubblicata (sub nomen).

La revisione tassonomica e nomenclatoria delle entità qui elencate è in armonia con la linea sistematica adottata dal C.M. Carini e con le regole imposte dal C.I. di N.B.

Nota: La convalidazione della comb. nov. riguardante *L. boreale* (Fr.) Pap., è pubblicata sul “Boll. Circ. Mic. G. Carini”.

La convalidazione della comb. nov. riguardante *H. camarophilus* var. *atramentosus* (Alb. e Schw.) Pap., è pubblicata su questo stesso numero di “*Natura Bresciana*”.

Sono comprese nel seguente indice alcune comb. nov. (*M. candidus*, *P. capnoides*, *P. ferrii*, *N. hiemalis*, *P. inuncta*) delle quali non riteniamo, per ora, di assumerci la paternità con la necessaria convalidazione.

<i>Specie</i>	<i>Genere</i>	<i>Autori</i>	<i>Pubbl.</i>	<i>Sub Nomen</i>
acicula	Mycena	(Schaeff.) Kumm.	NB 21	
acutovelatus	Cortinarius	Hry.	NB 21	
aeruginea	Russula	Lindbl.	NB 6	
aetites	Mycena	(Fr.) Quél.	BCM 9	
alba	Mycena	(Bres.) Kühn.	NB 21	
albidocarnata	Ripartites	(Britz.) Métr.	NB 25	
alcalina	Mycena	(Fr.: Fr.) Kumm.	NB 21	
alexandri	Clitocybe	(Gill.) Konr.	NB 4	
alphytophora	Mycena	(Berk.) Sacc.	BCM 13	
amethystina	Laccaria	(Bolt. ex Hook.) Murr.	NB 6	
amicta	Mycena	(Fr.) Quél.	BCM 13	
androsaceus	Marasmius	(L.: Fr.) Fr.	NB 25	
angulatus	Coprinus	Peck	BCM 15	
anthracophilum	Lyophyllum	(Lasch) M. L.ge e Siversten	BCM 9	Tephrocybe anthracophila
arbusivus	Hygrophorus	Fr.	NB 6	
arhizus	Pisolithus	(Pers.) Rauschert	NB 20	P. tinctorius
armeniacus	Xerocomus	(Quél.) Quél.	NB 25	
asterosperma	Octavianina	(Vitt.) Kuntze	BCM 10	Octaviania
astragalina	Pholiota	(Fr.) Sing.	NB 8	Flammula
atra	Leptopodia	(König: Fr.) Boud.	NB 21	
atrosquamosus	Tricholoma	(Chev.) Sacc.	NB 4	

<i>Specie</i>	<i>Genere</i>	<i>Autori</i>	<i>Pubbl.</i>	<i>Sub Nomen</i>
augustus	Agaricus	Fr.	NB 8	Psalliota augusta
aurantiaca	Hygrophoropsis	(Wulf.: Fr.) Maire	NB 8	
aurantiomarginata	Mycena	(Fr.) Quél.	NB 21	
aurantiosplendens	Hygrocybe	Haller	BCM 11	
aurea	Phaelepiota	(Matt.: Fr.) Maire	NB 25	
autochthonus	Crepidotus	L.ge	NB 25	
avenacea	Mycena	(Fr.) Quél.	NB 21	
badhami	Lepiota	Berk. & Br.	NB 4	
badia	Peziza	Pers.: Fr.	NB 14	
badius	Xerocomus	(Fr.: Fr.) Gilb.	NB 4	Boletus
bellini	Suillus	(Inz.) Watl.	NB 21	Boletus
benesii	Agaricus	(Pilat) Sing.	NB 20	Psalliota
bicolor	Dasyscyphus	(Bull. ex Mérat) Fuck.	NB 25	
bohemica	Ptychoverpa	(Krombh.) Boud.	NB 14	Verpa
boreale	Lyophyllum	(Fr.) Papetti	NB 14	Tricholoma
borealis	Climacocystis	(Fr.) Kotl. & Pouz.	NB 8	Spongipellis
bresadolianus	Lactarius	Sing.	NB 8	L. zonarioides
bulliardii	Marasmius	Quél.	NB 21	
calamistrata	Inocybe	(Fr.) Gill.	NB 12	
camarophyllum	Hygrophorus			
var. atramentosus		(A. & S.) Papetti	NB 25	
campanella	Xeromphalina	(Batsch: Fr.) Maire	NB 6	Omphalia
candidus	Micromphale	(Bolt.) comb. nov.	NB 14	Marasmius
caninus	Mutinus	(Huds.) Fr.	NB 6	
cantharellus	Hygrocybe	(Schw.) Murr.	BCM 14	
capnoides	Psilocybe	(Fr.: Fr.)	NB 6	Hypholoma
carbonarius	Lentinus	(A. & S.) Kühn.	BCM 8	Geopetalum carbonarium
carinii	Lepiota	Bres.	BCM 15	
carpini	Krombholziella	(Schul. in Michael) Bon	NB 25	
cepaestipes	Lepiota	(Sow.: Fr.) Kumm.	NB 4	
cervinus	Pluteus			
var. scaber		Becker	NB 21	
chryseron	Lyophyllum	(Bull.: Fr.) Kühn.	NB 8	Tricholoma
chrysophaeus	Pluteus	(Schaeff.) Quél.	NB 21	
cinerella	Mycena	Karst.	NB 21	
cinnabarinus	Cortinarius	Fr.	NB 4	
circinans	Cudonia	(Pers.) Fr.	NB 25	
citrinovirens	Hygrocybe	(L.ge) J. Schff.	NB 24	
claroflava	Russula	Grove	NB 12	
clavipes	Clitocybe	(Pers.: Fr.) Kumm.	NB 4	
clypeolarioides	Lepiota	Rea	NB 12	
coccinea	Hygrocybe			
var. umbonata		Herink	NB 24	
coccineocrenata	Hygrocybe	(Orton) Mos.	BCM 15	
cochleatus	Lentinellus	(Pers.: Fr.) Karst.	NB 6	
cohaerens	Marasmius	(Pers.: Fr.) Cke. & Quél.	NB 8	
coliformis	Myriostoma	(Dicks.: Pers.) Corda	NB 20	M. coliforme
collinitus	Suillus	(Fr.) Kuntze	BCM 15	
colossum	Tricholoma	(Fr.) Quél.	NB 12	
concentrica	Daldinia	(Bolt.) Ces. & De Not.	NB 25	
conferendum	Entoloma	(Britz.) Noord.	NB 6	Nolanea staurospora
confluens	Phellodon	(Pers.) Pouz.	NB 14	Calodon
confragosa	Daedalopsis		NB 4	

<i>Specie</i>	<i>Genere</i>	<i>Autori</i>	<i>Pubbl.</i>	<i>Sub Nomen</i>
var. tricolor		(Bull.) Bond.	NB 4	Lenzites tricolor
conica	Morchella	Pers.	NB 14	
conica	Hygrocybe	(Scop.: Fr.) Kumm.	NB 25	
conica	Verpa	(Mill.: Fr.) Swartz.	NB 8	V. digitaliformis
connatum	Lyophyllum	(Schum.: Fr.) Sing.	NB 6	
cookei	Collybia	(Bres.) Arnold	NB 25	
corticola	Mycena	(Pers.: Fr.) Gray	NB 21	
corynephora	Mycena	Maas. G.	BCM 15	
costata	Clitocybe	Kühn. & Romagn.	NB 25	
crassa	Sarcosphaera	(Sante ex Steduel) Pouz.	NB 6	S. eximia
crocea	Amanita	(Qué.) Sing.	NB 6	
cyanorrhiza	Mycena	Qué.	NB 23	
cylichnium	Ascocoryne	(Tul.) Korf.	BCM 10	
decolorans	Russula	(Fr.) Fr.	NB 4	
dstricta	Inocybe	(Fr.) Bres.	NB 20	
dryinus	Pleurotus	(Pers.: Fr.) Kumm.	NB 6	
dupainii	Boletus	Boud.	NB 25	
dura	Agrocybe	(Bolt.) Sing.	NB 12	
echinophyla	Rustroemia	(Bull. ex Mérat) v. Höhn.	NB 25	
eliae	Amanita	Qué.	NB 6	
emética	Russula			
var. silvestris		Sing.	NB 25	
epipterygia	Mycena			
var. viscosa		Rick.	NB 21	M. viscosa
erubescens	Mycena	Höhn.	NB 23	
excentricum	Entoloma	Bres.	NB 20	
fallax	Clitopilus	(Qué.) Kühn. & Romagn.	NB 14	
felleus	Tylopilus	(Bull.: Fr.) Karst.	NB 4	Boletus
ferrii	Psilocybe	(Bres.)	NB 8	Stropharia
festiva	Phaeocollybia	(Fr.) Heim	NB 8	
flavescens	Mycena	Vel.	NB 21	
flavoalba	Mycena	(Fr.) Qué.	NB 20	
foeniseccii	Panaeolus	(Pers.: Fr.) Schroet.	NB 21	
foetidum	Micromphale	(Sow.: Fr.) Sing.	NB 23	
fornicata	Hygrocybe	(Fr.) Sing.	NB 24	
fornicata	Hygrocybe			
var. streptopus		(Fr.) Bataille	NB 24	
fragrans	Boletus	Vitt.	NB 20	
friesii	Cantharellus	Qué.	NB 4	
galopus	Mycena	(Pers.: Fr.) Kumm.	NB 24	
geogenum	Hydnellum	(Fr.) Banker	NB 14	Calodon
glareosa	Psathyrella	(Favre) Mos.	BCM 8	
gliocyclus	Hygrophorus	Fr.	NB 12	
glyciosmus	Lactarius	(Fr.: Fr.) Fr.	NB 25	
goniospermum	Tricholoma	Bres.	NB 12	
gracilis	Psathyrella	(Pers.: Fr.) Qué.	NB 24	
gracilis	Mycena	(Qué.) Kühn.	NB 23	
graminum	Marasmius	(Limbert) Bk. & Br.	NB 23	
grammopodia	Melanoleuca	(Bull.: Fr.) Pat.	NB 14	
guttata	Limacella	(Pers.: Fr.) Konr. & Maubl.	NB 4	L. lenticularis
gypsea	Mycena	(Fr.) Qué.	NB 25	
hemisphaerica	Humaria	(Wiggers Fr.) Fuck.	NB 25	
hiemalis	Naucoria	(Romagn. ex Bon)	NB 23	Tubaria

<i>Specie</i>	<i>Genere</i>	<i>Autori</i>	<i>Pubbl.</i>	<i>Sub Nomen</i>
hilaris	Phaeocollybia	(Fr.) Heim	NB 8	
hypoxylon	Xylaria	(L.) Grev.	NB 14	
ianthinoxanthus	Cantharellus	Maire	NB 14	
icterinum	Entoloma	(Fr.) Mos.	BCM 15	
imbricatum	Tricholoma	(Fr.: Fr.) Kumm.	NB 12	
impolitus	Boletus	Fr.	NB 20	
impudica	Collybia	(Fr.) Sing.	NB 25	
incanum	Entoloma	(Fr.) Hesl.	NB 8	Leptonia incana
ingrata	Hygrocybe	Jensen & Moell.	BCM 10	
inornata	Clitocybe	(Sow.: Fr.) Gill.	NB 4	
insignis	Coprinus	Peck	NB 12	
integrella	Delicatula	(Pers.: Fr.) Fay.	NB 12	
inuncta	Psilocybe	(Fr.)	NB 20	Stropharia
irina	Lepista	(Fr.) Bigelow	NB 12	Rhodopaxillus irinus
irrorata	Lepiota	Quél.	NB 20	Lepiotella
krombholzii	Verpa	Corda	NB 25	
lactea	Conocybe	(L.ge) Kühn.	NB 20	
lactea	Amanita	Malenç., Romagn. & Reid	BCM 13	
laevis	Galerina	(Pers.) Sing.	NB 24	
laricinus	Suillus			
var. bresadolae		(Quél.) Alessio	NB 25	
lenta	Pholiota	(Pers.: Fr.) Sing.	NB 8	Flammula
leoninus	Pluteus	(Schaeff.: Fr.) Kumm.	NB 12	
leonis	Xerocomus	(Reid) Alessio	BCM 13	
leporina	Otidea	(Batsch) Fuck.	NB 14	
leptocephala	Mycena	(Pers.) Gill.	NB 21	M. chlorinella
leucomelas	Paxina	(Pers.) Kuntze	NB 21	
leucotephra	Psathyrella	(Bk. & Br.) Orton	NB 25	
lignyotus	Lactarius	Fr.	NB 6	
lilacea	Lepiota	Bres.	NB 12	
lilacinus	Lactarius	(Lasch) Fr.	NB 8	
limacinus	Hygrophorus	(Scop.: Fr.) Fr.	BCM 7	
lividoalbum	Entoloma	(Kühn. & Romagn.) Mos.	NB 25	
lividopallescens	Amanita	Gill.	NB 14	
lobata	Arrhenia	(Pers.: Fr.) Redhead	BCM 9	Leptoglossum lobatum
loricatum	Lyophyllum	(Fr.) Kühn.	NB 20	
lupinus	Boletus	Fr.	BCM 15	
macrocephalum	Tricholoma	(Schulz.) Kühn. & Romagn.	NB 20	Leucopaxillus
maculata	Inocybe	Boud.	NB 14	
maculata	Russula			
var. bresadoliana		(Sing.) Romagn.	NB 4	
mammosum	Entoloma	(Fr.) Hesl.	NB 12	Nolanea mammosa
medullata	Russula	Romagn.	NB 8	
melaleuca	Discina	Bres.	NB 21	
melizeus	Hygrophorus	(Fr.: Fr.) Fr.	NB 25	
metata	Mycena	(Fr.: Fr.) Kumm.	NB 21	
montana	Boundarzewia	(Quél.) Sing.	NB 12	Polyporus montanus
morchellaeformis	Gautieria	Vitt.	BCM 14	
mucor	Mycena	(Batsch: Fr.) Gill.	NB 23	
multipedata	Psathyrella	Peck	NB 12	
mundulus	Clitopilus	(Lasch) Kumm.	NB 4	Clitopilopsis
necator	Lactarius	(Bull. em. Pers.: Fr.) Karst.	NB 8	L. plumbeus
nemoreus	Hygrophorus	(Pers.: Fr.) Fr.	NB 4	

<i>Specie</i>	<i>Genere</i>	<i>Autori</i>	<i>Pubbl.</i>	<i>Sub Nomen</i>
niveus	Coprinus	(Pers.: Fr.) Fr.	NB 23	
ochroleuca	Russula	(Pers.) Fr.	NB 25	
olida	Hygrophoropsis	(Quél.) Métr.	NB 20	
orirubens	Tricholoma	Quél.	NB 4	
ovoidea	Amanita	(Bull.: Fr.) Quél.	NB 14	
patouillardi	Inocybe	Bres.	NB 21	
patricius	Pluteus	Schulz.	NB 4	
perlata	Discina	(Fr.) Fr.	NB 12	
persicolor	Lyophyllum	(Fr.) Malenç. & Bert.	NB 6	Tricholoma
persoonii	Hygrophorus	Arnolds	NB 6	H. dichrous nom. nud.
phoeniceus	Cortinarius	(Bull.) Maire	NB 25	
placidus	Suillus	(Bonord.) Sing.	NB 14	Boletus
plorans	Suillus	(Roll.) Kuntze	NB 14	Boletus
poetarum	Hygrophorus	Heim	NB 25	
polygramma	Mycena			
f.ma ambigua		Kühn.	NB 23	
polymorpha	Xylaria	(Pers. ex Mérat) Grev.	NB 14	
populinum	Tricholoma	L.ge	NB 12	
porphyrosporus	Porphyrellus	(Fr.) Gilb.	NB 4	Boletus
praetervisa	Inocybe	Quél.	NB 6	
procera	Lepiota			
var. fuliginosa		Barla	NB 12	
procera	Lepiota			
var. permixta		Barla	NB 12	
pruinatus	Xerocomus	(Fr. & Hok.) Quél	NB 25	
psammopus	Tricholoma	(Kalchbr.) Quél.	NB 6	
pseudocorticola	Mycena	Kühn.	NB 23	
pterosporus	Lactarius	Romagn.	NB 8	
pubescens	Lactarius	(Schrad.) Fr.	NB 25	
puellaris	Lepiota	(Fr.) Quél.	NB 4	e 6
pustulatus	Hygrophorus	(Pers.: Fr.) Fr.	NB 25	H. tephroleucus
queletii	Hygrophorus	Bres.	BCM 10	
quieta	Hygrocybe	(Kühn.) Sing.	BCM 6	Hygrophorus quietus
radiatus	Inonotus	(Sow.) Karst.	NB 8	
radicellata	Clitocybe	Gill.	NB 25	
reai	Hygrocybe	(Maire) L.ge	NB 24	
reidii	Hygrocybe	Kühn.	NB 24	
renati	Mycena	Quél.	NB 24	
rhacodes	Lepiota	(Vitt.) Quél.	NB 24	
rhododendri	Exobasidium	(Fuckel) Cram.	NB 25	
rickenii	Conocybe	(J. Schff.) Kühn.	NB 21	
rivulosa	Clitocybe	(Pers.: Fr.) Kumm.	NB 6	
romellii	Russula	Maire	NB 20	
rorida	Mycena	(Scop.: Fr.) Quél.	NB 20	
rosella	Mycena	(Fr.) Kumm.	NB 20	
rotula	Marasmius	(Scop.: Fr.) Fr.	NB 6	
rubroalba	Russula	(Sing.) Romagn.	NB 12	
rufus	Lactarius	(Scop.: Fr.) Fr.	NB 8	
russocoriaceus	Camarophyllus	(Berk. & Mill.) L.ge	BCM 14	
sanguinolenta	Mycena	(A. & S.: Fr.) Kumm.	NB 21	
saundersii	Entoloma	(Fr.) Sacc.	NB 20	
sciodes	Tricholoma	(Pers.) Martin	NB 4	
scutellata	Scutellinia	(L.: Fr.) Lamb.	NB 14	

<i>Specie</i>	<i>Genere</i>	<i>Autori</i>	<i>Pubbl.</i>	<i>Sub Nomen</i>
semisanguifluus	Lactarius	Heim & Lecl.	NB	8
sepium	Entoloma	(Noull. & Dass.) Richon & Roze	NB	8
serena	Lepiota	(Fr.) Sacc.	NB	4
sericellum	Entoloma	(Pers.: Fr.) Kumm.	NB	25
serotinus	Panellus	(Pers. in Hoffm.: Fr.) Kühn.	NB	12
serrulatum	Entoloma	(Pers.: Fr.) Hesl.	NB	25
silvaticus	Agaricus	Schaeff.	NB	4 Psalliota silvatica
sinapizans	Hebeloma	(Paul.) Gill.	NB	6
sinuosus	Pseudocraterellus	(Fr.) Reid	NB	6
sodagnitus	Cortinarius	Hry.	NB	12
sororia	Russula	(Fr.) Rommel	NB	6
spadicea	Psathyrella	(Schaeff.) Fr.	NB	14
speciosus	Hygrophorus	Peck	BCM	10
speirea	Mycena	(Fr.) Gill.	NB	23
splachnoides	Marasmius	(Horn. in Fl. Dan.: Fr.) Fr.	NB	25
splendidus	Boletus	Martin	NB	6
strobilicola	Mycena	Favre & Kühn. apud Kühn.	NB	24
stylobates	Mycena	(Pers.: Fr.) Kumm.	NB	6
suaveolens	Clitocybe	(Schum.: Fr.) Kumm.	NB	25
subatrata	Psathyrella	(Batsch.) Gill.	NB	14
subincarnata	Lepiota	L.ge	NB	21
sulphureum	Tricholoma			
var. bufonium		(Pers.: Fr.) Quéf.	NB	20
summeriana	Sepultaria	(Cke.) Mass.	NB	14
swartzii	Mycena	(Fr.) Smith	NB	25
thalassina	Krombholziella	(Pilat & Derm.) Alessio	NB	25
torosus	Boletus	Fr.	NB	20
tortilis	Laccaria	(Bolt.: Fr.) Cke.	NB	25
tricholoma	Ripartites	(A. & S.: Fr.) Karst.	NB	20
truncatus	Clitopilus			
var. mauretunica		(Maire) Kühn. & Romagn.	NB	4 Rhodopaxillus
tuberosa	Sclerotinia	(Hedwig) Fuck.	NB	25
umbellatus	Dendropolyporus	(Pers.: Fr.) Jülich	NB	6 Polypilus
urania	Mycena	(Fr.: Fr.) Quéf.	BCM	9
vellereus	Lactarius			
var. bertilloni		Neuh.	NB	25
verna	Amanita	(Bull.: Fr.) Lamarck	NB	6
verrucipes	Melanoleuca	(Fr.) Sing.	NB	6
versipellis	Sarcodon	(Fr.) Quéf.	NB	25
veternosa	Russula	Fr.	NB	12
vinosa	Russula	Lindbl.	NB	6
virgatula	Inocybe	Kühn.	NB	24
virgatum	Tricholoma	(Fr.: Fr.) Kumm.	NB	4
viride	Microglossum	(Pers.: Fr.) Gill.	BCM	10
virosa	Amanita	(Fr.) Quéf.	NB	4
viscosa	Calocera	(Pers.: Fr.) Fr.	NB	4
vitellinus	Bolbitius			
var. fragilis		(L.: Fr.) Quéf.	NB	25
vulgare	Auriscalpium	Gray	NB	8
vulgaris	Mycena	(Pers.: Fr.) Kumm.	NB	23
wettsteinii	Marasmius	Sacc. & Syd.	NB	6
zephyrus	Mycena	(Fr.) Kumm.	BCM	13